

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 01.02.2017 - n. 4 - Anno XI

In Evidenza

- [Centro protesi Inail, apre il nuovo Punto di assistenza a Venezia](#)
- [Legge 104, maggiori tutele per i lavoratori che assistono parenti disabili](#)
- [Agcom: nuove agevolazioni sul canone per telefonia fissa e mobile a favore di sordi, ciechi totali e parziali](#)
- [Nuovi Lea. Il prossimo 28 febbraio i primi aggiornamenti](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

INAIL

Centro protesi Inail, apre il nuovo Punto di assistenza a Venezia

Prosegue il piano di delocalizzazione del servizio del Centro Protesi di Vigorso di Budrio voluto da Inail per rispondere in modo concreto alle esigenze degli infortunati. Dopo l'apertura della filiale di Roma e di altri punti territoriali a Milano, Roma, Bari, Napoli, il 2 febbraio inaugura, infatti, il nuovo punto di assistenza per persone con grave disabilità a Venezia, nato come risposta concreta dell'Inail alla richiesta dei propri assistiti di poter accedere più facilmente al servizio fornito direttamente dall'istituto. Tra Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, ogni anno sono circa 600 le persone con disabilità da lavoro assistite dall'Area ausili del Centro Protesi Inail e che, fanno sapere dal Centro, "potrebbero essere un terzo in più, avendo ora a disposizione un servizio più vicino e più tempestivo". A breve in programma anche l'apertura di una seconda filiale in Calabria e di alcuni punti assistenza in Piemonte e Sicilia.

[per saperne di più](#)

Disabilità

Legge 104, maggiori tutele per i lavoratori che assistono parenti disabili

Il lavoratore che beneficia dei permessi mensili per assistere una persona con handicap o con patologia invalidante ha il diritto di organizzare l'assistenza secondo orari e modalità flessibili, che gli consentano di provvedere adeguatamente alla cura dell'assistito, senza trascurare le proprie esigenze personali. Ad affermarlo è una recente sentenza della Corte di Cassazione, sezione Penale, la n° 54712 del 23 dicembre 2016. La pronuncia riveste particolare importanza per aver fornito un'interpretazione innovativa ed equilibrata dell'art. 33 della legge 104/1992 sui permessi retribuiti, discostandosi nettamente dall'orientamento restrittivo ad oggi prevalente.

Secondo la Suprema Corte, se è chiaro che il lavoratore non può utilizzare i permessi retribuiti della legge 104/1992 come se fossero dei giorni di ferie, deve esserlo anche il suo diritto “di ritagliarsi un breve spazio di tempo per provvedere ai propri bisogni ed esigenze personali”. Ed invero, i permessi retribuiti rispondono ad una duplice finalità. La prima è quella di garantire maggiore continuità e qualità all’attività di assistenza, la seconda di consentire al lavoratore che la presta di conciliarla più facilmente con l’attività lavorativa e, non da ultimo, con le proprie esigenze di vita.

[continua a leggere](#)

Agcom: nuove agevolazioni sul canone per telefonia fissa e mobile a favore di sordi, ciechi totali e parziali

Il Consiglio di Agcom ha introdotto nuove agevolazioni sul canone mensile per telefonia fissa e mobile a favore di sordi, ciechi totali e ciechi parziali. Una riduzione del 50% per tutte le offerte da fisso comprensive dei servizi internet e un’offerta specifica caratterizzata da un “congruo volume” di traffico dati a un “prezzo abbordabile” per il mobile, ovvero un’offerta che “non superi il 50% del miglior prezzo praticato dall’operatore per tutte le offerte vigenti a parità di volume di traffico dati”. L’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha aggiornato le agevolazioni in vigore dal 2007, adeguandole alla crescita esponenziale di servizi e applicazioni internet. Per la prima volta inoltre, i benefici sono stati estesi anche alla categoria dei ciechi parziali, che potranno scegliere se aderire all’agevolazione relativa a internet per la rete fissa o all’offerta specifica per la telefonia mobile.

[vai alla notizia](#)

Sociale

Anziani, 2,5 milioni scelgono la domiciliarità

Case di riposo, assistenti familiari, assegni di cura, assistenza domiciliare: in Italia 2,5 milioni di anziani ricorrono alla domiciliarità, mentre poco più di 278 mila trovano assistenza nelle strutture. Un modello questo che, secondo Auser, “sta mostrando forti limiti di inadeguatezza”. L’organizzazione ha monitorato il cambiamento dell’assistenza agli anziani nel nostro paese con un’indagine - “Domiciliarità e Residenzialità per l’invecchiamento attivo” - che fotografa “senza sconti” il cambiamento demografico in atto e come vengono assistiti gli anziani. La ricerca sarà presentata giovedì 9 febbraio alla Camera dei deputati.

Un cambiamento demografico, spiega Auser, che è già sotto i nostri occhi. In Italia nel 2011 le persone con più di 65 anni erano più di 12 milioni, il 20,5 per cento del totale della popolazione. E secondo i dati Eurostat siamo il paese europeo più vecchio, con oltre il 20 per cento della popolazione con oltre 65 anni. Le previsioni per il futuro, inoltre, non mostrano inversioni di tendenza: sempre secondo l’Istat, nel 2050 gli anziani saranno oltre 21 milioni, cioè il 34 per cento della popolazione.

[continua a leggere](#)

Salute

Nuovi Lea. Il prossimo 28 febbraio i primi aggiornamenti

È un carnet fitto di impegni quello che attende la Conferenza Stato-Regioni, una volta che la Corte dei Conti farà scattare il semaforo verde dando piena attuazione ai nuovi Lea. Nell’attesa della loro entrata in scena la Segreteria della Conferenza delle Regioni - Settore Salute e Politiche sociali - ha riepilogato, passo dopo passo, le prossime scadenze che porteranno alla piena applicazione dei nuovi Lea.

Le tempistiche oggetto dell'analisi della segreteria delle Regioni sono quelle previste dall'Intesa Stato Regioni del 7 settembre 2016 (in particolare riguardanti quanto sancito dagli artt. 2 e 5 dell'Intesa) e quelle previste dal Dpcm (artt. 12, 19, 21 e 64)

Il primo appuntamento che chiama in causa la Commissione nazionale per l'aggiornamento dei Lea e la promozione dell'appropriatezza nel Ssn è per il 28 febbraio 2017, data entro la quale si dovrebbe formulare la prima proposta di revisione che dovrebbe essere adottata entro il 15 marzo. La Commissione, ricorda la segreteria delle regioni e Pa, ha già iniziato a lavorare e sono stati costituiti tre gruppi di lavoro su Adroterapia; modifica dei 108 Drg potenzialmente inappropriati e delisting delle prestazioni. Sono anche state previste due riunioni plenarie della Commissione il 21 ed il 28 febbraio.

[continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)